



Circolo Legambiente Montichiari

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il Sottoscritto Luciano Gerlegni

in qualità di legale rappresentante della Associazione

CIRCOLO LEGAMBIENTE MONTICHIARI

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

Aeroporto "G. D'Annunzio" di Brescia - Montichiari. Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

OSSERVAZIONE a Studio di Impatto Ambientale PARTE 2 - Lo stato attuale: l'ambiente e l'opera - punto 3.3.1 Aspetti generali sul cambiamento climatico (riscaldamento globale):

Non viene riportata la "RISOLUZIONE ACI EUROPE" adottata dal Consiglio di ACI EUROPE il 16 maggio 2019, pubblicata durante il 29° Congresso Annuale e Assemblea Generale del 26 giugno 2019 "IMPEGNO DEGLI AEROPORTI EUROPEI A ELIMINARE LE EMISSIONI DI CO2 ENTRO IL 2050", sottoscritta anche dal Gruppo SAVE. Nello Studio proposto non è indicato in quale modo il piano di sviluppo aeroportuale del "D'Annunzio" di Brescia sia compatibile e coerente con la risoluzione che prevede la riduzione delle emissioni di CO2 per raggiungere la neutralità climatica, migliorando i dati riportati nelle tabelle 3.11, 3.12 e 3.37, 3.38, risalenti al 2014.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

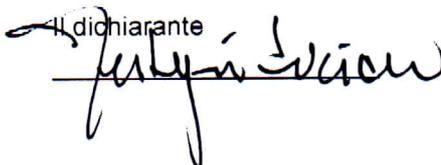
ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - RISOLUZIONE ACI EUROPE. IMPEGNO DEGLI AEROPORTI EUROPEI A ELIMINARE LE EMISSIONI DI CO2 ENTRO IL 2050

Montichiari, 27 settembre 2019

Il dichiarante




RISOLUZIONE ACI EUROPE

Adottata dal Consiglio di ACI EUROPE il 16 maggio 2019

Pubblicata durante il 29° Congresso Annuale e Assemblea Generale del 26 giugno 2019

IMPEGNO DEGLI AEROPORTI EUROPEI A ELIMINARE LE EMISSIONI DI CO₂ ENTRO IL 2050



Il Consiglio di ACI EUROPE, operando a nome del settore aeroportuale europeo a sua volta rappresentato da ACI EUROPE:

Riconosce e sostiene gli obiettivi del tema centrale dell'Accordo di Parigi, in particolare la volontà di rafforzare la risposta globale alla minaccia del cambiamento climatico al fine di limitare l'aumento di temperatura, nel corso del secolo attuale, al di sotto dei 2°C oltre la soglia preindustriale e di proseguire gli sforzi nel tentativo di mantenerlo entro 1,5°C;

Ricorda:

- L'impegno sottoscritto nel giugno 2008 da ACI EUROPE e dai suoi membri, volto a ridurre le emissioni di CO₂ prodotte dalle attività aeroportuali sotto il proprio controllo per raggiungere la neutralità climatica;
- Il lancio dell'iniziativa *Airport Carbon Accreditation* a giugno 2009 in qualità di strumento e standard di gestione delle emissioni negli aeroporti, che finora ha certificato un totale di 147 strutture europee, 43 delle quali hanno raggiunto la neutralità climatica;
- L'impegno di ACI EUROPE e dei suoi membri di dicembre 2015, volto a raggiungere entro il 2030 una quota di 100 aeroporti europei con neutralità climatica certificati mediante l'iniziativa *Airport Carbon Accreditation*;

Riconosce le prove scientifiche più recenti emerse in reazione al cambiamento climatico secondo la relazione speciale sul riscaldamento globale dell'IPCC (Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico) pubblicata l'8 ottobre 2018;

Riconosce la summenzionata relazione speciale dell'IPCC e ritiene che limitare l'innalzamento della temperatura a 1,5°C sia cruciale per contenere le conseguenze più catastrofiche e irreversibili del riscaldamento globale; conviene inoltre sulla necessità di

attuare “*misure urgenti e drastiche per limitare il riscaldamento globale secondo le direttive dell’Accordo di Parigi*”, effettuando “*una radicale riduzione delle emissioni senza precedenti in tutti i settori*” che presuppone “*una transizione rapida e di vasta portata che coinvolga il territorio, l’energia, l’industria, l’edilizia, i trasporti e le città*” al fine di ridurre le emissioni del 45% entro il 2030 e raggiungere la neutralità climatica entro il 2050;

Riconosce e sostiene la visione strategica a lungo termine espressa dalla Commissione europea nella comunicazione “*Un pianeta pulito per tutti*” adottata il 28 novembre 2018, che auspica il raggiungimento di un’economia europea caratterizzata da neutralità climatica entro il 2050, riducendo a zero le emissioni di CO₂ con soluzioni che includono la decarbonizzazione della mobilità;

Ribadisce la necessità fondamentale degli aeroporti europei di affrontare collettivamente l’impatto ambientale attuale e previsto, a livello locale e globale, applicando i principi della sostenibilità;

Riconosce la necessità degli aeroporti europei di sviluppare e gestire le proprie infrastrutture in modo da contribuire attivamente non solo alla riduzione dell’impatto del settore sul riscaldamento globale ma anche alla graduale decarbonizzazione del trasporto aereo;

Pertanto, delibera che:

- 1. ACI EUROPE e i suoi membri, oltre a confermare nuovamente il proprio sostegno agli obiettivi in materia di ambiente del gruppo ATAG in conformità con l’impegno di intervento del settore aeroportuale sul cambiamento climatico del 2008, e a riconoscere i progressi compiuti dall’ICAO con la normativa CORSIA nell’avviare la crescita del settore all’insegna della neutralità climatica a livello internazionale a partire dal 2020:**
 - i) Invita gli stakeholder del settore aeroportuale a livello globale a integrare gli obiettivi con un’ambizione, una visione e un percorso condivisi, verso un sistema di trasporto aereo libero da emissioni;**
 - ii) Invita gli stati membri di ICAO ad accettare le prove più recenti dell’IPCC sul cambiamento climatico e, partendo dalle misure proposte dall’ente, inclusa la normativa CORSIA, a stabilire un piano d’azione rivolto a un obiettivo di riduzione delle emissioni a lungo termine e il relativo percorso all’Assemblea ICAO del 2022.**
- 2. Nel quadro dell’ambizione, della visione e del percorso del settore, ACI EUROPE e i suoi membri si impegnano a eliminare le emissioni di CO₂ delle attività aeroportuali sotto il proprio controllo entro il 2050, riducendo al minimo le emissioni globali e affrontando le altre tipologie di emissioni mediante investimenti nella rimozione e nello stoccaggio del carbonio.**
- 3. ACI EUROPE e i suoi membri invitano l’UE e gli stati europei esterni all’Unione ad accelerare, laddove necessario, la**

transizione verso l'utilizzo di energia pulita, garantendo agli aeroporti europei il passaggio a fonti energetiche prive di carbonio a condizioni competitive.

La presente Risoluzione, oltre a impegnare l'intero settore aeroportuale europeo, è stata sottoscritta dagli aeroporti membri di ACI EUROPE di seguito indicati, che pertanto sono già impegnati individualmente nel raggiungimento entro il 2050 della neutralità climatica delle operazioni sotto il proprio controllo:



47 aeroporti in Spagna, compresi Madrid-Barajas e Barcellona-El Prat



Aeroporti di Nizza, Cannes-Mandelieu e Saint Tropez



Aeroporti di Roma-Fiumicino e Roma-Ciampino



Welcome to Amsterdam Airport



45 aeroporti in Norvegia, compreso Oslo



Aeroporti di Dublino e Cork



21 aeroporti in Finlandia, compreso Helsinki



Aeroporti di Parigi-CDG e Parigi-Orly

Aeroporti di Larnaka e Pafos



ISAVIA

Aeroporto di Keflavik



Heathrow
Making every journey better



Aeroporti di Manchester,
Londra-Stansted e
Midlands Orientali



Aeroporto di Monaco



Aeroporto di Venezia



Aeroporti di Milano-Malpensa
e Milano-Linate



10 aeroporti in Svezia,
compreso Stoccolma-Arlanda



Aeroporti di Smirne-Adnan
Menderes
e Ankara-Esenboğa



26 aeroporti in Europa, compresi Londra-Gatwick,
ANA Aeroportos de Portugal e Lione-Saint
Exupéry



Aéroport
Chambéry Savoie Mont Blanc

Aéroport
Clermont-Ferrand Auvergne

Aéroport
Dinard Bretagne

YOUR LONDON AIRPORT
Gatwick

Aéroport
Grenoble Alpes Isère

Aéroport
Nantes Atlantique

Aéroport
Poitiers Biard

Aéroport
Rennes Bretagne



Aéroport
Toulon Hyères

La presente Risoluzione è sostenuta da:

